



Parrocchia Notizie

Bollettino settimanale della Comunità di Palse

UNA MOLTITUDINE IMMENSA

La venerazione dei santi e delle sante occupa un posto importante nelle feste dell'anno liturgico. Il loro culto si è sviluppato in tutte le chiese della cattolicità a partire dalla fine del IV secolo e dall'inizio del V secolo, quando si è cominciato a farne memoria nella Preghiera eucaristica. Inizialmente si trattava dei martiri della Chiesa locale, poi di altri martiri particolarmente celebri. Dopo l'epoca delle persecuzioni, ai martiri sono stati associati anche non martiri e asceti.

Una festa di tutti i santi è attestata in certe Chiese dell'oriente, in particolare Antiochia ed Efeso, da dove giunse a Roma. Celebrata inizialmente la prima domenica dopo la Pentecoste, essa venne trasferita al 1° novembre quando il papa Gregorio Magno (590-604) collocò le Quattro Tempora di primavera in quella settimana. Il 13 maggio 610, il papa Bonifacio IV (608-615) trasformò in chiesa dedicata a Maria e a tutti i santi il Pantheon di Roma. Infine, il papa Gregorio IV (827-844) convinse Ludovico il Pio, imperatore d'occidente, ad emanare un decreto che fissava definitivamente la festa di tutti i santi alla data del 1° novembre. Celebrazione locale a Roma e in alcune chiese, essa divenne rapidamente una solennità celebrata in tutta l'Europa latina.

In un primo tempo si trattò di riunire in una stessa celebrazione i santi conosciuti che nessun catalogo, chiamato «Martirologio», era in grado di contenere. Poi si compresero

anche i santi sconosciuti, anonimi, la cui moltitudine, dice l'Apocalisse di Giovanni, è incalcolabile: «di ogni nazione, razza, popolo e lingua».

La loro schiera aumenta continuamente nel corso del tempo, nel quale, invisibilmente, si costruisce il Regno. Li conosce solo «l'angelo che sale dall'oriente» per imprimere il sigillo sulla fronte dei servi di Dio. Bisognerà attendere il giorno della manifestazione del Figlio di Dio per poter riconoscere coloro che erano, già in terra, figli di Dio. Una cosa è certa: vi si troveranno tutti coloro che Gesù ha dichiarato «beati», non a causa della durezza delle loro condizioni di vita sulla terra, ma perché Dio è con loro.

I poveri in spirito, i miti, gli afflitti, gli affamati e assetati di giustizia, i misericordiosi, i puri di cuore, gli operatori di pace, i perseguitati per la giustizia conoscono una sorte simile a quella di Gesù. Ma lui solo ha vissuto pienamente l'ideale delle beatitudini.



Anno XXXIII - numero 46 - 1 NOVEMBRE 2020 - Tutti i Santi

Parrocchia dei SS. Martino e Vigilio - 33080 Palse di Porcia - Tel. e Fax 0434 921213 - D. Chino 3388054333
parrocchiapalse@gmail.com

COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

Questa domenica, 1 novembre:

- alle ore **15.30 in chiesa a Palse**, Veglia di preghiera per tutti i nostri defunti.
- Alle ore **18.00 in chiesa a Pieve**, recita del Rosario in suffragio dei defunti

Lunedì 2 novembre:

- S. Messa alle ore **10.00 in chiesa a Palse**
- S. Messa alle ore **18.00 in chiesa a Pieve**

Questa domenica, dopo la preghiera delle 15.30 in chiesa parrocchiale, d. Chino si recherà in Cimitero a Palse a benedire le tombe. Lunedì 2, prima della S. Messa delle 18.00 a Pieve, d. Chino benedirà le tombe del Cimitero di Pieve.

PRIME COMUNIONI

Domenica 8, alle ore 16.30, saranno ammessi alla prima Comunione Eucaristica 10 bambini e bambine della nostra Parrocchia. La partecipazione alla S. Messa è riservata ai familiari.

Sabato 7, alle ore 15.00, Confessioni dei bambini e delle bambine della prima Comunione e dei loro genitori.

PRIMO VENERDÌ DEL MESE

Venerdì 6, primo venerdì del mese di novembre, d. Chino porterà la S. Comunione a infermi e anziani che ne fanno richiesta.

PROMEMORIA

Per la partecipazione alla S. Messa:

1. Indossare la mascherina.
2. Osservare la distanza prescritta.
3. Rispettare il numero massimo di partecipanti.
4. Se 37,5° o in contatto recente con malati di Covid, non partecipare.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
DAL 2 ALL'8 NOVEMBRE**

Lunedì 2, Palse ore 10.00

SANTAROSSA DOMENICA E BISCONTIN GIOVANNI.
DEFUNTI GIACOMINI.

Martedì 3, S. Giuseppe ore 18.00

(MASSIMO 20 PARTECIPANTI)

SANTAROSSA ADELINA E GIORGIO.
SANTAROSSA STEFANO, ROSA E MARIA.
BISCONTIN LINO.
ANN. BISCONTIN SECONDIANO.

Mercoledì 4, Palse ore 8.00

DON ALFREDO PASUT, CARLA E ANGELO.

Giovedì 25 Pieve ore 18.00

Venerdì 6, Palse ore 8.00

PASUT MARCELLO E MARIANGELA.

Sabato 7, Palse ore 18.00 Prefestiva

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

PIVETTA PIETRO, PANGRAZIO, PALMIRA ED ELEONORA.

SALAMON PIERINA,

DEL BEN MODESTO, TURCHET ANGELA E FAM. TURCHET.

FORNASIER LINO E ZULIANELLO IDA.

GIACOMINI ELIO.

PIVETTA GIOVANNI E TURCHET EGIDIA.

DEFUNTI PIVETTA.

DEFUNTI MORANDIN.

ANN. TURCHET CARMELA E MODESTO.

DOMENICA 8, XXXII del tempo ordinario

Palse ore 8.00

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

TURCHET ANGELO (BAROS).

COSTALONGA BATTISTA E GIOVANNI.

DEFUNTI POLES, GALANTE, MARANZANA E BABUIN.

PORRACIN PIETRO E FAMIGLIA.

TELLAN ADEMARO.

DEF. SGORLON E SALAMON.

IN RINGRAZIAMENTO ALLA MADONNA (FAM. PASUT PIETRO)

Pieve ore 9.30

(MASSIMO 65 PARTECIPANTI)

SANTAROSSA GIUSEPPE E CATERINA.

BASSETTO LUIGI, FEDRIGO ENNIO.

DEF. DI MURADOR ERNESTO.

DEF. DI MARCUZZO VITTORIO.

FABBRO AGOSTINO E ROSA.

CIGANA UMBERTO E MARCELLA.

MORO ERNESTO E FAMIGLIA.

Palse ore 11.00

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)